



LA SICUREZZA

## Finalmente buone notizie

■ Finalmente anche a Ferrara delle buone notizie. La prima è il risveglio del sindaco Tagliani. Dopo anni di denunce del Sap si è accorto che gli organici delle forze dell'ordine non sono sufficienti a garantire la sicurezza. La seconda è la richiesta ufficiale, fatta da Giovanni Cavicchi e Nicola Lodi al Prefetto, dell'impiego dell'esercito anche a Ferrara. La terza è il dato ufficiale sui clandestini: "solo il 3% ottiene lo status di rifugiato politico". Il dato è estremamente importante perché da un lato dimostra tutte le bugie raccontate in questi anni dal PD, dall'altro che la stragrande maggioranza dei clandestini non scappano da guerre e persecuzioni. D'altronde solo degli sprovveduti o persone in mala fede potevano credere che uomini di 20 o 30 anni scappassero dalle guerre lasciando mogli, figli, genitori e parenti in balia di tali eventi. In Europa aumenta sempre più la consapevolezza che l'invasione dei clandestini sia manovrata per distruggere l'identità, la cultura, la storia delle singole nazioni. Alcune, per difendersi, hanno preso provvedimenti ad hoc: c'è chi non accetta più le quote stabilite e chi hanno chiuso i confini, chi ha eretto muri e chi li respinge in Italia. Renzi e Alfano, invece, mandano la marina a prenderli davanti alle coste della Libia. Il silenzio di amministratori e politici di sinistra è significativo. Adesso che i dati ufficiali li hanno messi con le spalle al muro, scappano, si nascondono, non commentano. Dove sono finiti don Bedin, la Sapigni, l'Alvisi, il sindaco Tagliani e tutta la banda

del PD? Che fine hanno fatto le cooperative, le associazioni, gli imprenditori che si sono fatte le "budella d'oro" sulla pelle dei clandestini? Sono spariti tutti. Da questo pantano economico-istituzionale si sono salvate solo due persone, le uniche che in questi anni hanno avuto il coraggio di opporsi e di denunciare le falsità sull'immigrazione: Alan Fabbri e Fabio Bergamini. Se avessero accettato le richieste del Prefetto o si fossero comportati come i sindaci del PD, il bondenese sarebbe diventato un'immensa Gad.

Dal signor Prefetto, tanto solerte nel cercare casa per i clandestini, ci aspettiamo altrettanta solerzia nel rispettarli a casa loro. La legge è chiara: bambini, donne e rifugiati politici vanno accettati, gli altri via subito. Veniamo costantemente informati del numero degli arrivi, adesso vogliamo conoscere quello delle partenze. Non vorremmo trovarci nei prossimi mesi con i medesimi problemi. La gente della Gad è stanca di subire violenze, minacce, furti; è stanca degli spacciatori, delle cene "stupefacenti" e delle percezioni. Con tutti i disagi che l'Amministrazione comunale ci ha fatto passare, di Tagliani e del PD non ci possiamo più fidare. Per colpa delle loro politiche buone hanno rovinato il più bel riome di Ferrara, hanno messo a rischio la nostra sicurezza, hanno fatto crollare il valore delle abitazioni.

Ci è rimasta, però, un'ottima memoria. Alle prossime elezioni se ne accorgeranno.

**Roberto Zaramella**  
presidente "Comitato 2013"

